

COMUNE DI POSSAGNO (TV)

Organo di Revisione

PARERE N.9/2017

PARERE DEL REVISORE UNICO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il sottoscritto Dott. ANDREA GALLETTO, in qualità di Revisore dei Conti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 10 luglio 2015,

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 20.07.2017 avente per oggetto: "*Approvazione D.U.P. periodo 2018/2020*";

TENUTO CONTO che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica, prevista al punto 8.2, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Al punto 8.2 si precisa inoltre che la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RILEVATO che la Commissione istituita per l'Armonizzazione Contabile negli Enti Locali (Arconet) nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;



- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

TENUTO CONTO che nella risposta alla domanda n. 10 sopra citata, la Commissione Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

RITENUTO che la presentazione del D.U.P. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente, e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

ESAMINATO il documento allegato alla deliberazione in oggetto, si sono verificati:

- la completezza in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- la coerenza interna con le linee programmatiche di mandato (con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.06.2017 sono state adottate le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2017-2022; il documento sarà presentato al Consiglio Comunale per l'esame e l'approvazione);
- la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi gestionali dell'Ente.

Con riguardo all'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- a) programma triennale dei lavori pubblici: il programma triennale (2017-2019) e l'elenco annuale dei lavori pubblici (2017) di cui all'art. 128 del D.Lgs. n.163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9 giugno 2005, è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 21.10.2016 pubblicata nel sito del Comune. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2017 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017-2019 e la programmazione biennale dei servizi e delle forniture per gli anni 2017-2018. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.07.2017 l'Ente ha aggiornato il succitato programma triennale (2017-2019) delle opere pubbliche.

Relativamente al triennio 2018/2020, il D.U.P. contiene nella sezione strategica un prospetto, riportato anche nella sezione operativa, con il programma triennale delle opere pubbliche con evidenza delle risorse destinate al finanziamento delle medesime.



- b) programmazione del fabbisogno del personale: con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 16.01.2017 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019.
Il D.U.P. riporta le previsioni di spesa evidenziando la compatibilità con la programmazione del fabbisogno del personale e l'osservanza dei vincoli posti dalla finanza pubblica.
- c) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 16.01.2017 l'Ente ha approvato il piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali. Il D.U.P., nella Sezione strategica, contiene un richiamo agli interventi programmati con il succitato atto, rinviando per una eventuale revisione dello stesso alla nota di aggiornamento del documento di programmazione.
Per quanto riguarda il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari il D.U.P., nella sezione operativa, contiene un richiamo alla delibera di C.C. n. 7 del 30 marzo 2009, atto emanato nel corso di un precedente mandato. Il D.U.P. contiene quindi un elenco degli immobili, con esclusione dei beni infrastrutturali, di proprietà dell'Ente con un elenco di interventi che dovrebbero essere apportati a parte degli elencati immobili anche per ragioni di adeguamento alla normativa vigente.

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione D.U.P. periodo 2018/2020" risultano favorevolmente espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di servizio interessati;

TENUTO CONTO

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P.;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del D.U.P. da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione in oggetto come parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, raccomandando l'integrazione dello stesso – in particolare con riferimento agli strumenti di programmazione di settore e con particolare riguardo alla parte relativa alle opere pubbliche – con la nota di aggiornamento del medesimo documento.

Fiesso d'Artico, 26 luglio 2017

Il Revisore unico •
dott. Andrea Galletto
